Curriculum Sintetico

Alfonso Santimone (Collabora a partire dai primi anni '90 fino ad oggi come pianista, compositore, improvvisatore, performer, arrangiatore e produttore in concerti in Italia e all'estero e in uscite discografiche con tantissimi musicisti tra i quali: Robert Wyatt, Ares Tavolazzi, Giulio Capiozzo, Roberto Gatto, Tony Scott, Harold Land, John Clark, Marc Ribot, Greg Cohen, Ben Goldberg, Chris Speed, Cuong Vu, Steven Bernstein, Bobby Previte, Seamus Blake, Claudio Fasoli, Gianluca Petrella, Jimmy Owens, Giancarlo Schiaffini, Jim Black, Tenores di Bitti, Gnawa Agadir, Mulatu Astatke, Markus Stockhausen, Tino Tracanna, Bruce Forman, David Krakauer, Marco Tamburini, Francesco Bearzatti, Mederic Collignon, Nir Felder, David Binney, Patrizia Laquidara, Il teatro degli orrori, East Rodeo e molti altri del panorama italiano e internazionale.

Ha al suo attivo un centinaio di uscite discografiche edite in qualità di leader, coleader e side-man. Ha suonato in molti festival di jazz e musica contemporanea in Italia e all'estero (tra cui Umbria Jazz, Saalfelden Jazz Festival, Umbria Jazz Winter, Clusone Jazz Festival, Young Jazz, Time in Jazz, Jazz Berlin Kollektiv Nights, La Mama Theater New York City, Spazio Musica Cagliari, Expo, Izlog suvremenog zvuka Zagreb e molti altri), presso prestigiose istituzioni musicali (Auditorium Parco della Musica in Roma, Casa del Jazz in Roma, Accademia Chigiana, numerosissimi Istituti Italiani di Cultura in tutto il mondo), prestigiosi teatri e jazz club italiani ed esteri. Alcune sue rielaborazioni della musica di Arnold Schoenberg sono archiviate in forma audio su espressa richiesta dell'archivio A. Schoenberg Center a Vienna.

E' stato co-fondatore e membro del collettivo di musicisti ed etichetta discografica El Gallo Rojo.

Ha una lunga esperienza di insegnamento e Master Class in istituzioni private e pubbliche e associazioni a partire da metà degli anni '90 fino ad oggi. A partire dal 2016 insegna nei corsi di Pianoforte Jazz e di Musica d'Insieme presso la prestigiosa Siena Jazz University – Accademia Nazionale del Jazz nel triennio di Corsi di Diploma Accademico di I Livello.

I concerti e i dischi cui ha partecipato come leader, co-leader e side-man sono spesso trasmessi dalle emittenti radiofoniche nazionali (RAI Radio3 Suite, RAI Radio3 Battiti, etc.). Molte le interviste radiofoniche e pubblicate sulla stampa specializzata sia in cartaceo che on-line.

Ha vinto per 5 anni di seguito il referendum JazzIT Awards indetto dalla rivista JazzIT come miglior tastierista jazz italiano. E' spesso stato presente nelle varie categorie che lo riguardano nel referendum "Top Jazz" indetto dalla rivista "Musica Jazz". Ha vinto il "Trofeo InSound 2011" nella categoria tastiere ed elettronica. La Tower Jazz Composers Orchestra di cui è direttore e per la

quale compone e arrangia è stata segnalata tra i 10 migliori gruppi di jazz italiano nel referendum Top Jazz 2018 indetto dalla rivista Musica Jazz.

E' un esperto e creativo manipolatore delle tecniche della musica elettronica nei domini analogico e digitale, sia in studio come produttore e compositore che dal vivo come performer e improvvisatore. Ha approfondita conoscenza delle principali Digital Audio Workstation, delle diverse tecniche di sintesi su piattaforma analogica, digitale e ibrida, dei vari strumenti legati alla computer music (Max, Csound, SuperCollider, Pure Data, sequencer vari, plugin vari, protocollo OSC, Reaktor, VCV Rack) e dei programmi di videoscrittura musicale (Sibelius, Finale).

E' un prolifico compositore che frequenta gli ambiti del jazz contemporaneo alla ricerca di un linguaggio personale e riconoscibile. Frequenta abitualmente il mondo della canzone e ha al suo attivo varie composizioni di ambito "colto" per diversi organici.

Come arrangiatore ha realizzato lavori di varie dimensioni dal combo alle formazioni orchestrali di ambito sinfonico e jazzistico.

Come compositore, produttore artistico e arrangiatore ha collaborato con **Patrizia Laquidara** condividendo la vittoria del **Premio Tenco 2011** per il miglior album dialettale con il disco "Il canto dell'anguana" e la nomination nella cinquina del **Premio Tenco 2019** per il miglior album con il disco "C'è qui qualcosa che ti riguarda".

Sempre nelle stesse vesti ha collaborato con **Il Teatro degli Orrori** una delle band di punta del rock indipendente italiano negli ultimi 15 anni.